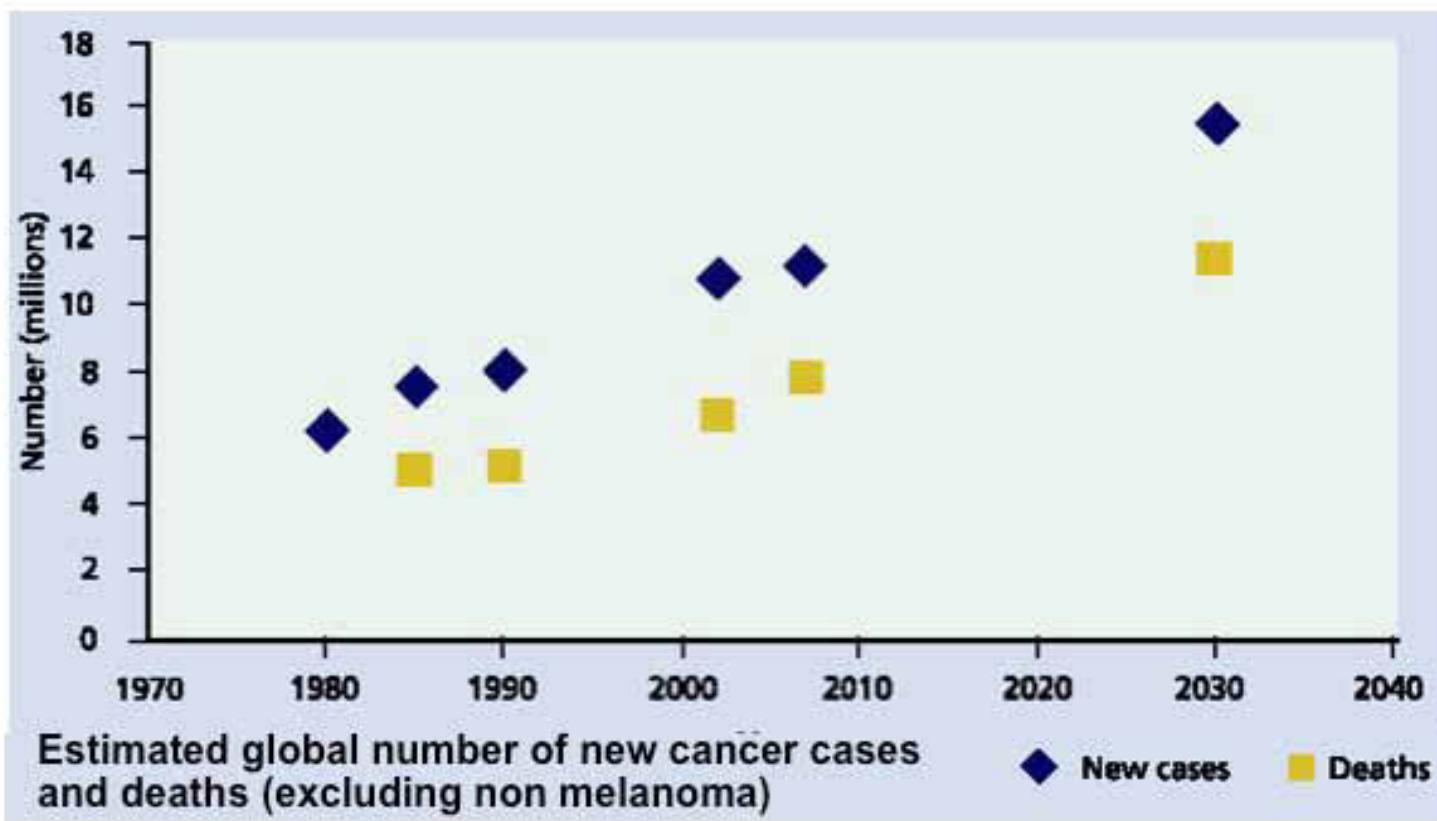


**Dieta, microbiota,
infiammazione, ritmi circadiani e
segnali ormonali
nell'invecchiamento in salute.**

Debora Rasio
Sapienza Università di Roma

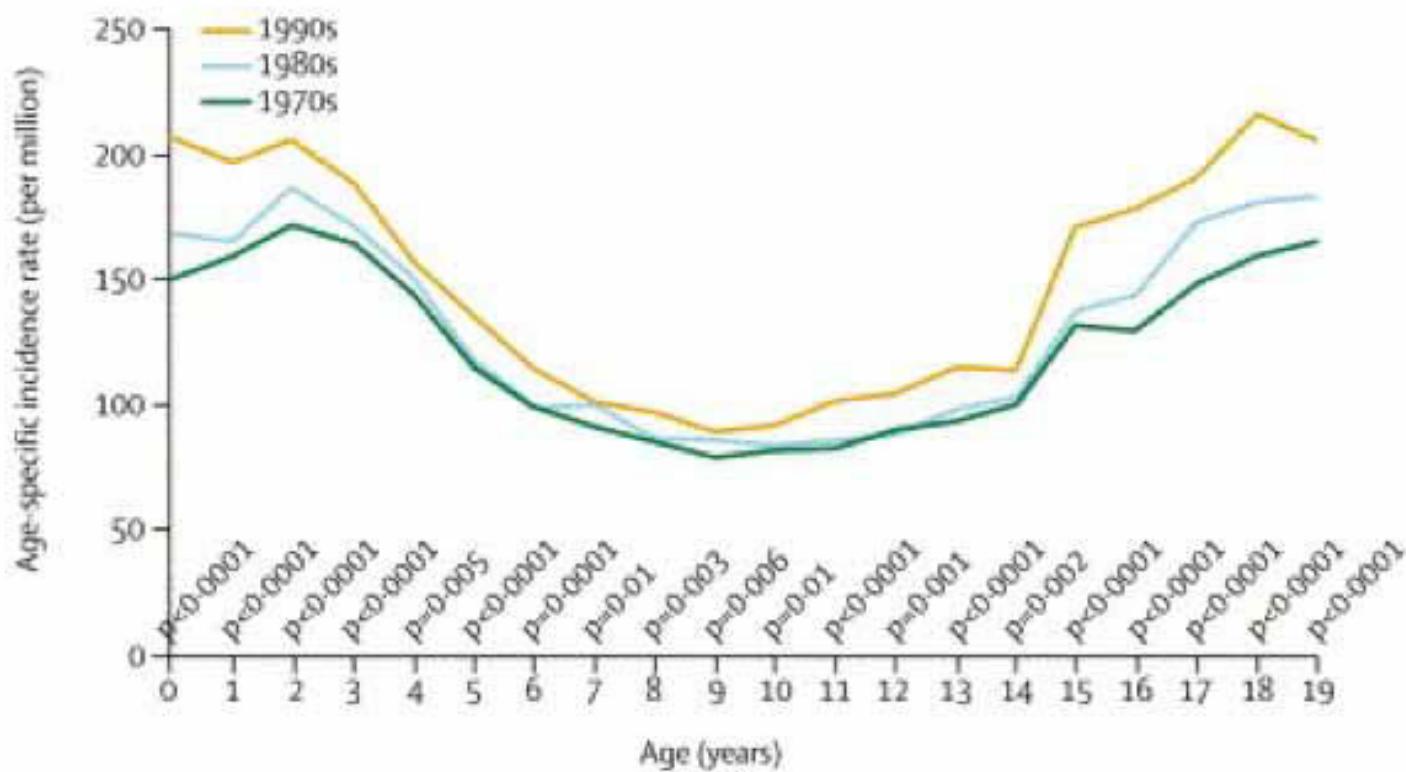
The cancer burden



WCRF/AICR: "Policy and Action for Cancer Prevention.
" Washington DC: AICR, 2009

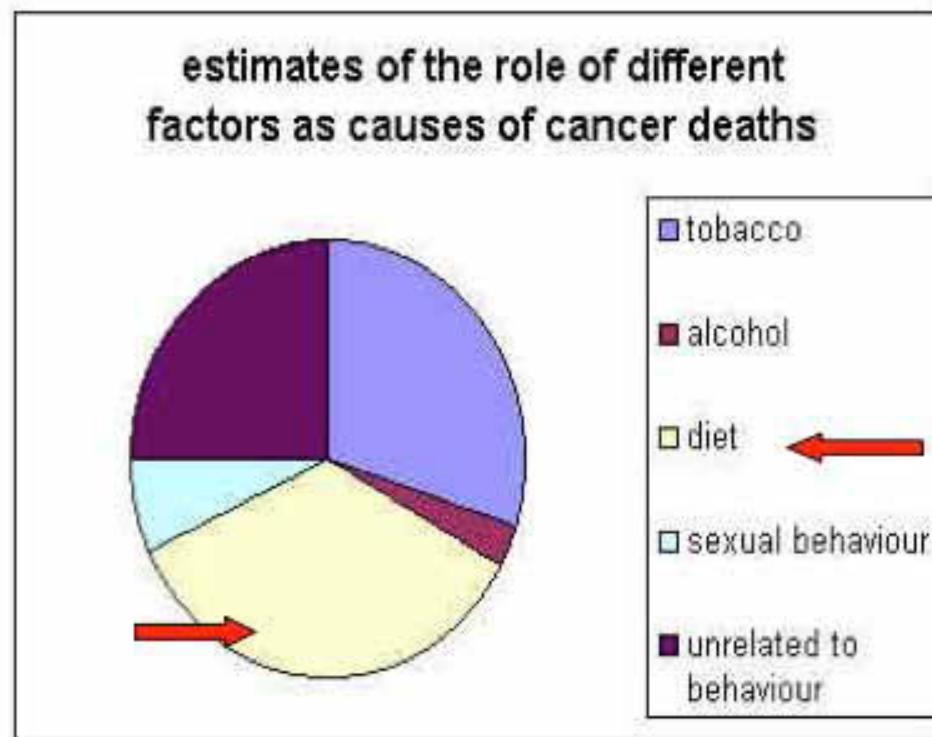
Incrementi in ogni gruppo di età

- Bambini e adolescenti

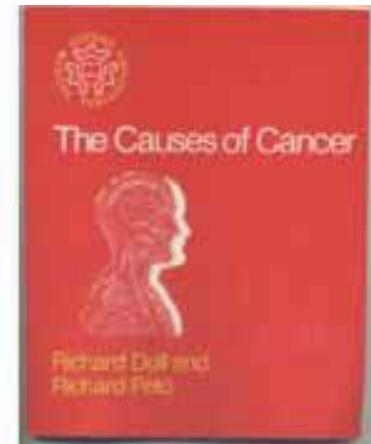


Steliarova-Foucher E, Lancet, 2004

I tumori sono prevenibili



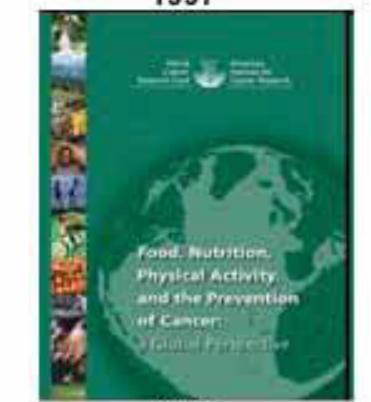
Adapted from Doll & Peto, JNCI, 1981



1981



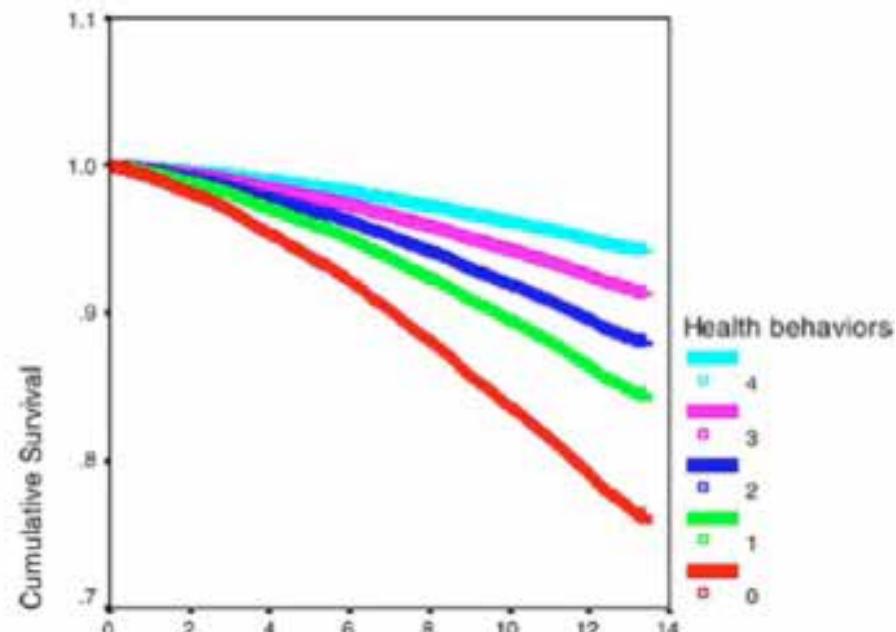
1997



2007

Stile di vita e mortalità

- La mortalità in donne e uomini di 45-79 anni è più che triplicata in chi non ha nessun comportamento salutare, rispetto a chi ne ha 4 (astensione dal fumo, attività fisica, moderato alcool, vit C >50 mmol/l)



Mortality	No. of Events/n	Number of Health Behaviours				
		4 (n = 498)	3 (n = 761)	2 (n = 564)	1 (n = 198)	0 (n = 36)
Mortality rate (n)	—	15.5 (77)	25.9 (197)	34.9 (197)	44.4 (88)	55.6 (20)
All cause	579/2,057	1	1.50 (1.15-1.97)	1.90 (1.44-2.50)	2.49 (1.81-3.43)	3.41 (2.05-5.68)
Cardiovascular	270/2,057	1	1.75 (1.12-2.72)	2.35 (1.51-3.64)	2.71 (1.63-4.51)	3.76 (1.75-8.08)
Cancer	227/2,057	1	1.35 (0.92-1.97)	1.34 (0.89-2.02)	2.22 (1.38-3.55)	2.46 (1.03-5.86)

All values given as relative risk (95% confidence intervals)

Khaw KT, PLoS Med, 2008

Quando più è meglio

- Individui con 4 rispetto a nessun comportamento salutare hanno una riduzione del rischio di morte equivalente ad avere 14 anni di meno

Khaw KT, PLoS Med, 2008

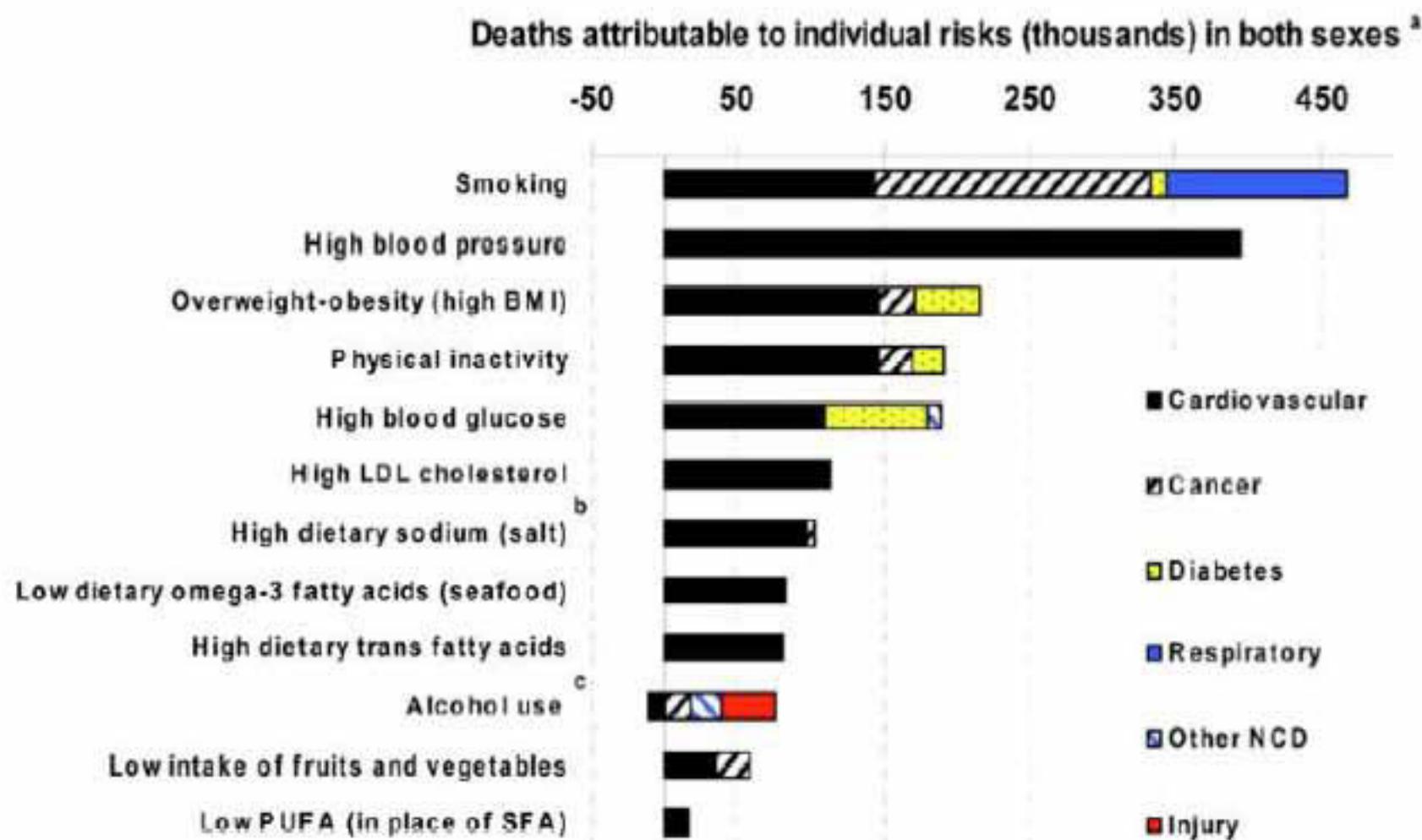
Stile di vita e mortalità negli anziani europei: the Hale Project

Table 3. Cox Proportional Hazard Ratios and Population-Attributable Risks of the Combined Diet and Lifestyle Factors for 10-Year All-Cause and Cause-Specific Mortality in Elderly Europeans

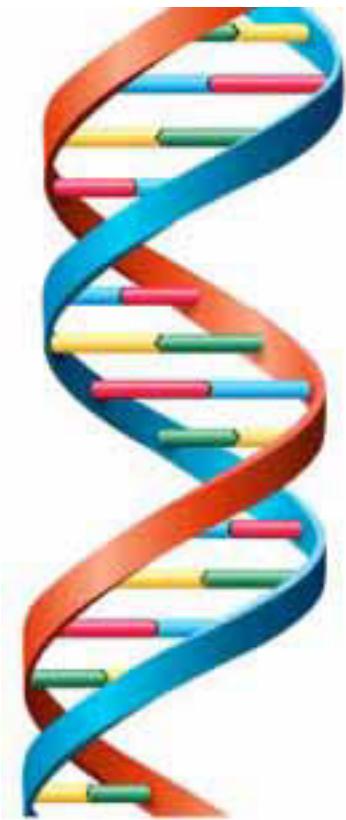
Mortality	No. of Protective Factors			
	0-1 (n = 246)	2 (n = 702)	3 (n = 954)	→ 4 (n = 437)
All-cause				
→ HR (95% CI)	1.00	0.82 (0.51-0.75)	0.45 (0.37-0.54) →	0.35 (0.28-0.44)
PAR (%)		14	37	60
Cancer				
HR (95% CI)	1.00	0.85 (0.45-0.96)	0.42 (0.28-0.62)	0.31 (0.19-0.50)
PAR (%)		14	38	60

CI, confidence interval; HR, hazards ratio; PAR, population attributable risk.

Mortalità negli U.S. attribuibile ai diversi fattori di rischio



Danaei G. PLoS Med. 2009 Apr 28



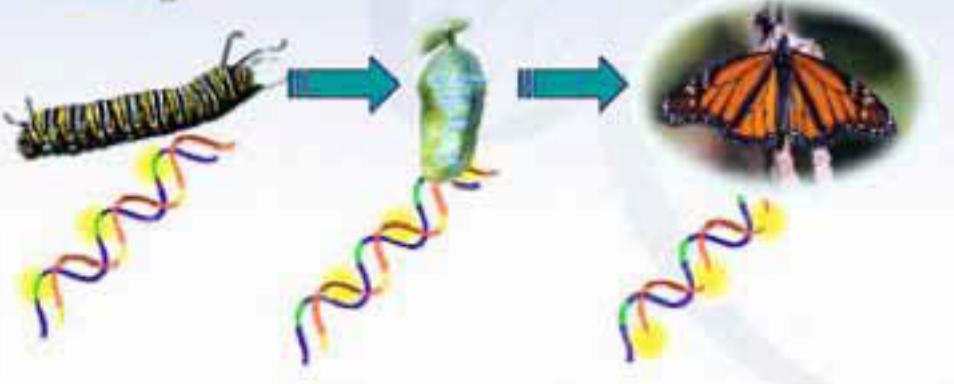
A
T
C
G

... all'epigenetica

Dal dogma della biologia molecolare...

Epigenetics

Epigenetics Regulation: the same set of genes but with expressions (structures) of those genes during different life stages



Segnali ormonali alla base dell'invecchiamento

- **Iperinsulinemia e insulino-resistenza**
- Età: sui telomeri abbiamo gli enzimi della glicolisi
- Stress: cortisolo (iperglycemizzante, proteolitico e lipolitico)
- Obesità viscerale
- L'insulino-resistenza mi rende ascorbato-resistente/carnitino-resistente/vitamino-B- resistente
- L'insulino-resistenza aumenta la lipemia (scivola il glucosio verso la sintesi di acidi grassi)-obesità viscerale
- Se il glucosio non entra nelle cellule non posso produrre ossido nitrico: non vasodilato. L'endotelio diventa resistente quando l'insulina è sopra 7.8
- L'insulino-resistenza è alla base della neurodegenerazione (l'Alzheimer è chiamato anche diabete di tipo 3)
- L'insulina attiva il macrofago cellula proinfiammante per eccellenza; il grasso viscerale infiamma

FEBRUARY 23, 2004

TIME

BUSH'S
MILITARY RECORDS
IS DISNEY MOUSERAPPED?

THE SECRET KILLER

- The surprising link between **INFLAMMATION** and HEART ATTACKS, CANCER, ALZHEIMER'S and other diseases
- What you can do to fight it

Il segreto dei centenari

COLAZIONE DA RE, PRANZO DA PRINCIPE, CENA DA POVERO

- **La notte devo andare in ipoglicemia, devo andare in chetosi**
- **La chetosi è la chiave per migliorare la sensibilità all'insulina (e alla leptina)**
- **L'insulina blocca la produzione di GH, l'ormone della rigenerazione e del riparo**
- **La grelina (ormone della fame) aumenta fino a 10 volte la produzione di GH**

Benefici del digiuno intermittente

- Migliora l'insulino-resistenza
- Migliora la leptino-resistenza
- Attiva la produzione di GH ormone ANTIAGING per eccellenza: responsabile dell'anabolismo proteico/lipolisi/rigenerazione/riparo
- Risetta il metabolismo nella modalità brucia-grassi
- Migliora la composizione corporea riducendo l'obesità viscerale e normalizzando il peso corporeo
- Riduce i livelli di glicemia e colesterolo circolante
- Riduce la pressione sanguigna
- Protegge dalle malattie cardiovascolari
- Protegge dal diabete di tipo 2

Benefici del digiuno intermittente

- Migliora la performance mitocondriale
- Riduce lo stress ossidativo
- Riduce l'infiammazione
- Attiva l'autofagia –meccanismo di degradazione cellulare a fini energetici- promuovendo il rinnovo cellulare
- Attiva la produzione di BDNF che stimola la produzione di nuovi neuroni e promuove la salute delle cellule nervose
- Preserva memoria e capacità di apprendere
- Armonizza i ritmi circadiani
- Migliora il microbiota, essenziale per il buon funzionamento del sistema immune
- Il digiuno mette il corpo in lieve stress rendendolo + capace di resistere ad altri stressori quali malattie e invecchiamento

Principi base per invecchiare in salute

- L'alimentazione deve fornire tutti i nutrienti (macro e micro) necessari per il buon funzionamento cellulare
- Deve essere ricca in sostanze ad azione antiossidante e antiinfiammatoria
- Deve ottimizzare il lavoro di fegato, rene e intestino implicati nell'eliminazione di sostanze tossiche

Primary Prevention of Cardiovascular Disease with a Mediterranean Diet

N ENGL J MED 368;14 NEJM.ORG APRIL 4, 2013

In a multicenter trial in Spain, we randomly assigned participants who were at high cardiovascular risk, but with no cardiovascular disease at enrollment, to one of three diets: a Mediterranean diet supplemented with extra-virgin olive oil, a Mediterranean diet supplemented with mixed nuts, or a control diet (advice to reduce dietary fat).

End Point	Mediterranean Diet with EVOO (N = 2543)	Mediterranean Diet with Nuts (N = 2454)	Control Diet (N = 2450)	P Value ^a
Hazard ratio for Mediterranean diets combined vs. control (95% CI)				Mediterranean Diet with EVOO vs. Control Diet
Primary end point				Mediterranean Diet with Nuts vs. Control Diet
Unadjusted	→ 0.70 (0.55–0.89)	1 (ref)	0.003	
Multivariable-adjusted 1§	0.71 (0.56–0.90)	1 (ref)	0.004	
Multivariable-adjusted 2¶	0.71 (0.56–0.90)	1 (ref)	0.005	
Secondary end points				
Stroke	0.61 (0.44–0.86)	1 (ref)	0.005	
Myocardial infarction	0.77 (0.52–1.15)	1 (ref)	0.20	
Death from cardiovascular causes	0.83 (0.54–1.29)	1 (ref)	0.41	
Death from any cause	0.89 (0.71–1.12)	1 (ref)	0.32	

Association of Nut Consumption with Total and Cause-Specific Mortality

N ENGL J MED 369;21 NEJM.ORG NOVEMBER 21, 2013

We examined the association between nut consumption and subsequent total and cause-specific mortality among 76,464 women in the Nurses' Health Study (1980–2010) and 42,498 men in the Health Professionals Follow-up Study (1986–2010).

multivariate hazard ratios for death among participants who ate nuts, as compared with those who did not, were 0.93 (95% confidence interval [CI], 0.90 to 0.96) for the consumption of nuts less than once per week, 0.89 (95% CI, 0.86 to 0.93) for once per week, 0.87 (95% CI, 0.83 to 0.90) for two to four times per week, 0.85 (95% CI, 0.79 to 0.91) for five or six times per week, and 0.80 (95% CI, 0.73 to 0.86) for seven or more times per week ($P<0.001$ for trend). Significant inverse associations were also observed between nut consumption and deaths due to cancer, heart disease, and respiratory disease.

Principi base per invecchiare in salute ⁽²⁾

- Ridurre al minimo i contaminanti chimici
- Nutrirsi il più possibile di cibi freschi, minimamente processati
- Ridurre al minimo lo stimolo dell'insulina
- Favorire la chetosi notturna
- Rispettare i ritmi biologici circadiani

Per concludere

- Malattia e salute non dipendono tanto dai nostri geni quanto dalle scelte che compiamo giornalmente
- Nei paesi industrializzati è l'alimentazione la principale causa di malattia
- L'alimentazione occidentale moderna (“Western diet”) stimolando abnormemente l'insulina e creando infiammazione predispone a malattie croniche e degenerazione
- L'essere umano raggiunge forma fisica e salute perfetta, generazione dopo generazione, nutrendosi di alimenti freschi minimamente processati e nutrizionalmente densi, in accordo con i ritmi circadiani.

**Se c'è una via migliore di un'altra,
quella, puoi essere certo, è la via della Natura**
~ Aristotele – Etica nicomachea ~

Grazie!



BLU VIOLA



Melanzane - Radicchio - Frutti di bosco - Uva nera - Prugne - Fichi

Antocianine, Vit C,
Carotenoidi, K, Mg.,
Fibra

VERDE



Asparagi - Basilico - Broccoli - Zucchine - Kiwi

Clorofilla, Carotenoidi,
Mg, Ac. Folico, Vit. C

BIANCO



Aglio - Cavolfiore - Cipolle - Finocchi - Funghi - Mele - Pere

Quercetina, Fibra, K,
Vit. C, Isotiocianati,
Flavonoidi, Allisolfuro,
Se

GIALLO ARANCIO



Zucca - Cenere - Peperoni - Albicocche - Arance - Clementine - Limone - Mandarini - Melone

Beta-carotene,
Flavonoidi, Vit. C,
Antocianine

ROSSO



Barbabietola rossa - Pomodori - Ravanelli - Anguria - Ciliegie - Fragole - Arance rosse

Lycopene, Antocianine,
Vit. C

Alimentazione industriale vs alimentazione naturale







